

**Fondazione
Museo storico
del Trentino**

Fondazione Museo storico del Trentino. Piero Calamandrei.
Inventario dell'archivio (1915-1924)

a cura di
Caterina Tomasi

Fondazione Museo storico del Trentino

2023

Premessa

Il riordino e l'inventariazione dell'archivio di Piero Calamandrei sono stati realizzati da Caterina Tomasi per la Fondazione Museo storico del Trentino, nell'ambito del progetto nazionale "Un caleidoscopio di carte", promosso dall'Istituto storico della Resistenza in Toscana

Le schede sono state compilate secondo le norme di "Sistema informativo degli archivi storici del Trentino. Manuale-guida per l'inserimento dei dati", Trento, 2006, in conformità agli standard di descrizione archivistica elaborati in sede nazionale (Ministero dei Beni Culturali) e internazionali.

Sono esclusi da questo inventario altri materiali non cartacei pervenuti congiuntamente all'archivio e confluiti nelle collezioni della Fondazione, secondo il seguente elenco:

- acquaforte di Luigi Bonazza con ritratto di Cesare Battisti;
- 76 distintivi e medaglie austriaci;
- dragona austriaca;
- 2 medaglie italiane;
- portacarte trasparente a tracolla;
- custodia in pelle chiara porta targhetta;
- scacchiera da viaggio;
- 12 chiudilettera austriaci;
- 6 buoni di cassa bancari emessi dalla Cassa Veneta dei prestiti;
- 1 banconota austroungarica.

Abbreviazioni e sigle adottate:

b., bb. = busta, buste

c., cc. = carta, carte

cfr. = confronta

doc., docc. = documento, documenti

inv. = inventario

n., nn. = numero, numeri

p., pp. = pagina, pagine

s.d. = senza data

sec. = secolo

vol. = volume

Albero delle strutture

-  Piero Calamandrei, 1915 - 1924
 -  Corrispondenza, 1917 - 1924
 -  Raccolta di guerra, 1915 - 1920
 -  Scritti e conferenze, 1916 - 1919
 -  Diplomi e riconoscimenti, 1915 - 1924
 -  Materiali di lavoro del servizio militare, 1915 - 1923
 -  Bollettini, circolari, relazioni, 1918 - 1923
 -  Carte geografiche, regolamenti, 1915 - 1918
 -  Materiali di propaganda, 1917 - 1919

Albero dei soggetti produttori



Calamandrei, Piero, Firenze, 1889 aprile 21 - Firenze, 1956 settembre 27

Persona

Calamandrei, Piero

1889 aprile 21 - 1956 settembre 27

Luoghi

Firenze, Modena, Siena

Archivi prodotti

Fondo Piero Calamandrei, 01/01/1915 - 31/12/1924

Storia

Calamandrei nacque a Firenze nel 1889. Si laureò in legge a Pisa nel 1912; nel 1915 fu nominato per concorso professore di procedura civile all'Università di Messina; nel 1918 fu chiamato all'Università di Modena, nel 1920 a quella di Siena e nel 1924 alla nuova Facoltà giuridica di Firenze, dove reggerà la cattedra di diritto processuale civile fino alla morte.

Partecipò alla Grande Guerra come ufficiale volontario combattente nel 218° reggimento di fanteria; ne uscì col grado di capitano e fu successivamente promosso tenente colonnello. Subito dopo l'avvento del fascismo fece parte del Consiglio direttivo dell'Unione Nazionale fondata da Giovanni Amendola. Durante il ventennio fascista fu uno dei pochi professori che non ebbe né chiese la tessera, continuando sempre a far parte di movimenti clandestini. Collaborò al "Non mollare", nel 1941 aderì a Giustizia e Libertà e nel 1942 fu tra i fondatori del Partito d'Azione.

Assieme a Francesco Carnelutti e a Enrico Redenti fu uno dei principali ispiratori del Codice di procedura civile del 1940. Si dimise da professore universitario per non sottoscrivere una lettera di sottomissione al "duce" che gli veniva richiesta dal Rettore del quel tempo.

Nominato Rettore dell'Università di Firenze il 26 luglio 1943, dopo l'8 settembre fu colpito da mandato di cattura, cosicché esercitò effettivamente il suo mandato dal settembre 1944, cioè dalla liberazione di Firenze, all'ottobre 1947. Presidente del Consiglio nazionale forense dal 1946 alla morte, fece parte della Consulta Nazionale e della Costituente in rappresentanza del Partito d'Azione. Partecipò attivamente ai lavori parlamentari come componente della Giunta delle elezioni della commissione d'inchiesta e della Commissione per la Costituzione. Nel 1948 fu deputato per Unità socialista. Nel 1953 prese parte alla fondazione del movimento di Unità popolare assieme a Ferruccio Parri, Tristano Codignola e altri. Accademico nazionale dei Lincei, direttore dell'Istituto di diritto processuale comparato dell'Università di Firenze, direttore con Carnelutti della "Rivista di diritto processuale" e della rivista "Il Foro toscano" e con Alessandro Levi del Commentario sistematico della Costituzione italiana, nell'aprile del 1945 fondò la rivista politico-letteraria "Il Ponte". Morì a Firenze nel 1956.

fondo N

Piero Calamandrei, 1915 - 1924

Buste 3

Soggetti produttori

Calamandrei, Piero, 1889 aprile 21 - 1956 settembre 27

Storia archivistica

Le carte Calamandrei qui descritte costituiscono una porzione di un archivio molto più consistente, distribuito su più istituti: l'Archivio privato famiglia Calamandrei, Montepulciano; la Biblioteca comunale e Archivio storico Piero Calamandrei, Montepulciano; la Fondazione Centro di iniziativa giuridica Piero Calamandrei, Roma; l'Istituto storico toscano della Resistenza e dell'età contemporanea (ISRT), Firenze e la Fondazione Museo storico del Trentino, Trento. A quest'ultimo ente è stata destinata la parte relativa alla partecipazione di Calamandrei alla prima guerra mondiale.

Negli anni cinquanta del Novecento un primo lotto di materiale Calamandrei è confluito in una raccolta miscellanea dell'allora Museo trentino del Risorgimento denominata "Fondo 1. Armata, Ufficio P". In seguito un secondo lotto di materiale, donato da Ada Cocci nel 1960, si presentava organizzato dalla donatrice in 17 pacchi o suddivisioni, identificati con numerazione romana e descritti in un elenco di versamento allegato al fondo. Tale organizzazione è stata poi rivista negli anni ottanta alla luce di un'ulteriore versamento: il fondo a questo punto si presentava con una suddivisione in buste ma privo di articolazione interna.

L'iniziativa di riunificazione virtuale dell'intero archivio Calamandrei su base nazionale (1) ha portato a un progetto di descrizione analitica della corrispondenza e in tale occasione (2023) si è provveduto a un nuovo riordino e riorganizzazione della documentazione, secondo criteri che privilegiano l'aspetto tipologico ma tengono anche conto delle riflessioni sviluppate intorno alla produzione dei materiali da parte di Calamandrei.

Modalità di acquisizione e versamento

Il materiale è pervenuto a più riprese al Museo. La parte più consistente – gli scritti, i materiali militari e molti di quelli di propaganda – è stata versata da Ada Cocci vedova Calamandrei nel febbraio 1960. Questo materiale, cui è stato attribuito il numero di inventario 9757, era stato organizzato da Ada Cocci in 17 pacchi o suddivisioni, identificati con numerazione romana e descritti in un elenco di versamento allegato al fondo (prot. 21072). Il titolo complessivo assegnato dalla donatrice alla documentazione è "Ricordi di guerra (1915-18) di Piero Calamandrei".

Ada Cocci versò successivamente altro materiale: nel 1964 (inv. n. 10488) pervennero le medaglie conferite a Calamandrei e più di 400 fotografie realizzate al fronte e destinate a costituire secondo Calamandrei stesso la sua "raccolta di guerra". Risale al 1970 un'ulteriore donazione (inv. n. 10879) relativa ad alcuni oggetti-ricordo, tra i quali un portacarte, un portatessere e una scacchiera da viaggio.

Fu tuttavia Calamandrei stesso, ancora vivente, a promuovere il flusso del materiale. Forte del suo legame con Trento e con Bice Rizzi, allora direttrice del Museo, donò nell'aprile 1950 (inv. n. 8026) opuscoli, riviste, manifesti e altri stampati di propaganda. Tale materiale fu etichettato da Bice Rizzi "Fondo I^a Armata, Ufficio P". Con la documentazione cartacea fu consegnata una raccolta di medaglie e distintivi austro-ungarici.

L'archivio è stato dichiarato di notevole interesse storico locale (N.I.S.L.) secondo la legge provinciale 14.02.1992, n. 11, art. 18, con deliberazione della Giunta Provinciale di Trento, 22 ottobre 1993, n. 14971.

Contenuto

La documentazione di Piero Calamandrei conservata oggi presso la Fondazione Museo storico del Trentino attiene particolarmente ai periodi della prima guerra mondiale – nel quale Calamandrei stesso militò quale ufficiale dell'esercito italiano impiegato nell'Ufficio propaganda – e del primissimo dopoguerra.

Lingua

Italiano

Documentazione collegata

Archivio Piero Calamandrei

Altra documentazione è distribuita su varie sedi: l'Archivio privato famiglia Calamandrei, Montepulciano; la Biblioteca comunale e Archivio storico Piero Calamandrei, Montepulciano; la Fondazione Centro di iniziativa giuridica Piero Calamandrei, Roma; l'Istituto storico toscano della Resistenza e dell'età contemporanea (ISRT), Firenze. Tutto il materiale è stato descritto e inventariato (cfr. il sito <https://archiviocalamandrei.it>).

Criteri di ordinamento e inventariazione

Nello svolgere il riordino della documentazione si è privilegiato l'aspetto tipologico ma si è anche tenuto conto delle riflessioni sviluppate intorno alla produzione dei materiali da parte di Calamandrei.

Si è infatti potuto riscontrare, sulla base dello studio condotto da Silvia Bertolotti (2), l'importanza «epistolare» delle fotografie, attraverso le quali Calamandrei condivise con Ada Cocci il valore di un'esperienza, e la comunicò per mezzo di una rassegna di immagini, sorta di galleria di ricordi, pensata già in funzione della successiva restituzione. Anche gli scritti relativi all'esperienza bellica costituiscono una rielaborazione personale degli eventi vissuti. In forza di tale prospettiva complessiva le serie contenenti le fotografie da una parte e gli scritti dall'altra, seguono quella della corrispondenza. Le prime tre serie si configurano pertanto come quelle a carattere privato.

Segue la documentazione a carattere ufficiale (relazioni, circolari, materiali propagandistici, conferimento di medaglie ecc). Di particolare rilievo la raccolta di materiali di propaganda, sia italiani sia austriaci e tedeschi, che comprendono, oltre a stampati, anche alcuni disegni originali.

Le singole unità individuate riflettono per la gran parte, con qualche lieve aggiustamento, quelle formate da Bice Rizzi (donazione 1950) e da Ada Cocci (donazioni 1960 e 1964); si è cercato, ad esempio, di ricomprendere per quanto possibile la corrispondenza nella prima unità.

In una struttura così delineata, fanno parte della donazione del 1950 le unità 5.3.4, 5.3.5, 5.3.6, 5.3.7; fanno parte, invece, della donazione del 1964 le unità 2.2, 4.2, 4.3, 4.5, 4.6. Tutte le altre sono riferite alla donazione del 1960.

Condizioni di accesso

La consultazione è regolata dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, artt. 122-127.

Strumenti di ricerca

Elenco di versamento

Bibliografia utilizzata per la compilazione della scheda

BERTOLOTI S., Contrasti. La grande guerra nel racconto fotografico di Piero Calamandrei, Trento, Fondazione Museo storico del Trentino, 2017

CALI V., MARCHESONI P., PONTALTI N., Guida generale agli archivi del Museo del Risorgimento e della Lotta per la Libertà di Trento, Trento, Temi, 1985

NICASTRO M., Archivio Piero Calamandrei, Firenze, Polistampa, 2012

VIGNI M., Fondo Piero Calamandrei IN: La Resistenza in Toscana, n. 8, 1970.

Note

(1) Il progetto, dal titolo "Un caleidoscopio di carte" ha consentito la pubblicazione degli inventari dei quattro istituti detentori e dell'intero carteggio, schedato analiticamente (<https://archiviocalamandrei.it>).

(2) BERTOLOTI S., Contrasti. La Grande Guerra nel racconto fotografico di Piero Calamandrei. Trento, Fondazione Museo storico del Trentino, 2017.

serie N.1

Corrispondenza, 1917 - 1924

Unità archivistiche 1

Contenuto

In questa serie è raccolta la corrispondenza privata di Piero Calamandrei. Molte lettere sono relative all'episodio dell'entrata a Trento del 3 novembre 1918 e alla proposta di medaglia al valore per Piero Calamandrei stesso, Franco Ciarlantini e Vittorio Emanuele Callaini.

1.1

Corrispondenza a Piero Calamandrei

1917 - 1924

Corrispondenza da vari e minute.

Fascicolo, cc. 75

Segnature precedenti: b.1, fasc.1

Note: la corrispondenza contenuta in questa unità è stata digitalizzata e schedata analiticamente nell'ambito del progetto "Un caleidoscopio di carte". È possibile consultare l'intero carteggio dal sito <https://archiviocalamandrei.it>.

serie N.2

Raccolta di guerra, 1915 - 1920

Unità archivistiche 3

Contenuto

Sono confluiti in questa serie i materiali iconografici prodotti o collezionati da Piero Calamandrei per la costruzione della sua personale «raccolta di guerra», come l'ha definita Calamandrei stesso in una lettera alla fidanzata Ada Cocci del 22 gennaio 1916, inviandole delle pellicole da sviluppare: "Mi raccomando che le pellicole di questa e delle altre fotografie che in seguito scatterò tu le conservi, che ne farò al mio ritorno una raccolta di guerra memorabile"(1).

Note

(1) Lettera citata in: BERTOLOTI S., *Contrasti. La Grande Guerra nel racconto fotografico di Piero Calamandrei*, Fondazione Museo storico del Trentino, Trento, 2017, p. 52.

2.1

Cartoline

1915 - 1920

Cartoline illustrate e postali non viaggiare con immagini dal fronte, testi e disegni commemorativi e di propaganda.

Contiene anche soggetti sull'impresa di Fiume.

Fascicolo, cartoline 260

Segnature precedenti: b. 4, teca 1

2.2

Fotografie

1916 - 1919

Stampe fotografiche a contatto di riprese scattate da Piero Calamandrei nelle zone di guerra.

Contiene anche alcuni ingrandimenti 9x12 cm e le fotografie del Teatrino di Podrecca.

Pacco, stampe su carta 432

Segnature precedenti: b. 4, teca 4

2.3

Fotografie

1918 - 1919

Miscellanea di fotografie di zone di guerra e di commemorazioni.

Fascicolo, stampe su carta 9

Segnature precedenti: b. 4, teca 6

serie N.3

Scritti e conferenze, 1916 - 1919

Unità archivistiche 6

Contenuto

La serie comprende scritti di e sulla guerra prodotti da Piero Calamandrei durante il conflitto e nel periodo immediatamente successivo. Alcuni testi – sia editi che destinati alla lettura in pubblico e particolarmente la conferenza sull'entrata a Trento il 3 novembre 1918 – sono corredati da immagini selezionate per la pubblicazione o per la proiezione di diapositive.

3.1

Manoscritti

1916 - 1919

Testi in prosa e versi di Piero Calamandrei:

- "A). Di rincalzo, coi territoriali". Testo in versi. Malga Fieno [Pasubio], [1916] set. 16-18
- "B). La capra dei territoriali". Racconto. [1916?]
- "C). Storia di un eroico cannone di legno". Racconto; incompleto, s.d.
- "D). Canto di retrovia". Testo in versi; due copie, [1918 mar.-apr.]
- "E). Il pane". Testo in versi, 1919 Natale
- "F). La campana della vittoria". Testo in versi, [1918-1919]
- "G). Offensiva pacifista". Circolare redatta da Calamandrei, dattiloscritto, [1917?]
- "H). Conferenza per inaugurazione della 'Casa del soldato' in Borghetto". Dattiloscritto, s.d.
- "I). Conferenza per il dono offerto ai soldati del 29° Corpo d'Armata, 1918 giu. 29
- "L). Discorso per il dono della biblioteca degli ufficiali del 29° Corpo d'Armata al Circolo Concordia di Bolzano, [1918-1919?]
- "M). Diario bolzanese". Quaderno, 1918 nov. 15-17
- "N). Foglietto di appunti", [s.d.]

Contiene anche: lettera di Ada Cocci Calamandrei a Bice Rizzi, 1960 feb. 27.

Fascicolo, cc. 77

Segnature precedenti: b.1, fasc.1

3.2

Agenda del soldato

1916

Agenda prestampata per l'anno 1916, con appunti e indirizzi.

Quaderno, pp. 130

Segnature precedenti: b.2, fasc.2

3.3

Scritti editi sulla guerra

1918 - 1919

Tre componimenti di Piero Calamandrei pubblicati:

- Letteratura da trincea. In "Arena". Verona, 1918 maggio 29, 30 e 31;
- La campana della vittoria. In "Il giornalino della domenica". Roma, a. 7, n. 4 (1919 gen. 12);
- Come fu liberata Trento. In "La lettura". Milano, a. 19, n. 11 (1919 nov.).

Fascicolo, cc. 14

Segnature precedenti: b.1, fasc.2

3.4

Fotografie

1918 - 1919

Selezione di fotografie corredate da didascalie di mano di Piero Calamandrei, relative agli ultimi giorni del conflitto, alcune delle quali pubblicate nell'articolo Come fu liberata Trento. In "La lettura". Milano, a. 19, n. 11 (1919 nov.).

Stampe su carta 10, diapositive su vetro 4

Segnature precedenti: b. 4, teca 5

3.5

Diapositive

1918 - 1919

Diapositive su vetro per proiezioni durante le conferenze.

Diapositive su vetro 68, in 8 scatole originali

Segnature precedenti: b.4, teca 2; b.4, teca 3

3.6

Conferenza sull'entrata dell'esercito italiano in Trento

1919

Testo manoscritto della conferenza tenuta da Calamandrei a Brescia il 29 marzo 1919 sull'entrata dell'esercito italiano in Trento il 3 novembre 1918; ritagli stampa.

Fascicolo, cc. 29

Segnature precedenti: b.1, fasc.1

serie N.4

Diplomi e riconoscimenti, 1915 - 1924

Unità archivistiche 6

Contenuto

La serie comprende sia i certificati di conferimento dei riconoscimenti e delle medaglie commemorative che alcune delle stesse medaglie.

4.1

Attestati di conferimento medaglie e benemerenze della Grande Guerra

1915 - 1924

Nomina a sottotenente di fanteria, assegnazione del distintivo speciale per le fatiche di guerra, encomio del Comando della 1. Armata, assegnazioni di: croce al merito di guerra, medaglia della città di Trento, medaglia di bronzo per l'opera svolta in favore della pubblica istruzione durante la guerra, medaglia a ricordo della guerra 1915-1918, medaglia di benemeranza per i volontari della guerra 1915-1918.

Contiene anche lettere di trasmissione dei diplomi e motivazioni degli encomi.

Fascicolo, cc. 22

Segnature precedenti: b.1, fasc.1

Note

La corrispondenza contenuta in questa unità è stata digitalizzata e schedata analiticamente nell'ambito del progetto "Un caleidoscopio di carte". È possibile consultare l'intero carteggio dal sito <https://archiviocalamandrei.it>.

4.2

Croce al merito di guerra

[1918]

Croce in bronzo con nastro 1

Segnature precedenti: b.4, teca 7

4.3

Medaglia commemorativa della 1. Armata

[1918]

Medaglia in bronzo 1

Segnature precedenti: b.4, teca 7

4.4

Medaglia della città di Trento ai suoi liberatori

[1919]

Medaglia in bronzo 1

Segnature precedenti: b.4, teca 7

4.5

Medaglia commemorativa della prima guerra mondiale

[1920]

Medaglia in bronzo con nastro tricolore 1

Segnature precedenti: b.4, teca 7

4.6

Medaglia di benemerenza per i Volontari della prima guerra mondiale

[1923]

Medaglia in bronzo con nastro 1

Segnature precedenti: b.4, teca 7

serie N.5

Materiali di lavoro del servizio militare, 1915 - 1923

Unità archivistiche 17

Contenuto

La documentazione presente nel livello è suddivisa in tre sottoserie:

1. Bollettini, circolari, relazioni
2. Carte geografiche, regolamenti
3. Materiali di propaganda

sottoserie N.5.1

Bollettini, circolari, relazioni, 1918 - 1923

Unità archivistiche 7

Contenuto

I materiali presenti in questa sottoserie sono riferiti maggiormente al periodo in cui Piero Calamandrei assunse la direzione del Centro collegamento P del XXIX Corpo d'Armata, a partire dal 12 aprile 1918. Precedentemente e fino a febbraio 1918 era stato capo sottosezione P del X Corpo d'Armata. In quanto capocentro elaborava relazioni, bollettini informativi e rapporti sui propri ufficiali subalterni.

5.1.1

Passaggio di consegne materiali militari

1918

Verbali di consegna materiali militari, attrezzature e archivio a seguito del passaggio di consegne dal Comando settore Basso Posina al 17° Fanteria, 1918 feb. 25-26; ruolino ufficiali dipendenti del Centro collegamento P.

Fascicolo, cc. 19

Segnature precedenti: b.1, fasc.5

5.1.2

Corrispondenza e relazioni

1918 - 1919

Corrispondenza e circolari da e per il Centro collegamento P; relazioni dal 1918 apr. 16 al 1919 mar. 29

Contiene anche: biglietti manoscritti con ordini da e per altri ufficiali.

Fascicolo, cc. 118

Segnature precedenti: b.1, fasc.5

5.1.3

Relazioni quindicinali riservate

1918

Relazioni quindicinali del Centro collegamento P del XXIX Corpo d'Armata alla Sezione P dell'Ufficio informazioni I Armata, a firma Piero Calamandrei, dal 1918 apr. 16 al 1918 dic. 2.

Si segnala: valutazione complessiva sul Servizio P (relazione del 1 dicembre) e ampio allegato con "Alcuni dati per la conoscenza di Bolzano e dell'Alto Adige".

Fascicolo, cc. 135

Segnature precedenti: b.1, fasc.4

5.1.4

Bollettini riservati del XXIX Corpo d'Armata

1918

Circolari del Centro collegamento P, poi Sottosezione P, del XXIX Corpo d'Armata, a firma Piero Calamandrei, numerate da n. 2 (1918 apr. 22) a n. 17 (1918 set. 28), con alcuni allegati.

Fascicolo, cc. 129

Segnature precedenti: b.1, fasc.3

5.1.5

Bollettini riservati del Comando della I Armata

1918

Circolari della Sezione P del Comando I Armata, a firma Gaetano Casoni, n. 1 bis (1918 mag. 20) e n. 4 bis (1918 giu. 15); circolare dello Stato maggiore del Comando I Armata, 1918 ago. 30.

Fascicolo, cc. 9

Segnature precedenti: b.1, fasc.4

5.1.6

Rapporti di servizio sugli ufficiali della Sezione P

[1918] - 1923

Rapporti (minute manoscritte) di Calamandrei sul servizio degli ufficiali ten. Franco Ciarlantini, cap. Francesco Giunta, ten. Lamberto Paoletti, ten. Salvatorico Spanu, particolarmente incentrati sul ruolo svolto negli ultimi giorni di guerra; ricevuta del premio in denaro assegnato al soldato Minarini, pilota delle motocarrozzina che portò gli ufficiali in Trento.

Fascicolo, cc. 14

Segnature precedenti: b.1, fasc.2

5.1.7

Rapporto di servizio sul ten. Vittorio Emanuele Callaini

1918

Rapporto del ten. Callaini sul proprio operato nei giorni dell'armistizio; rapporto e relazione di Calamandrei sul servizio del ten. Callaini nel medesimo periodo.

Fascicolo, cc. 12

Segnature precedenti: b.1, fasc.2

sottoserie N.5.2

Carte geografiche, regolamenti, 1915 - 1918

Unità archivistiche 3

Contenuto

Materiale utilizzato da Piero Calamandrei durante il servizio militare: carte geografiche; regolamenti e istruzioni militari.

5.2.1

Carte geografiche della zona di guerra

1915 - 1917

Carte appartenute a Piero Calamandrei in scala 1:25.000 (Trentino meridionale; Monte Baldo; Lessini; Vallarsa; Alto Adige) e in scala 1:100.000 (Val Lagarina); Atlantico geografico mondiale.

Cc. 17 e volume 1

Segnature precedenti: b.3, fasc.3

5.2.2

Carte geografiche della zona di guerra

1916 - 1917

Carte appartenute a Piero Calamandrei dell'Istituto geografico militare in scala 1:25.000 (varie zone del Trentino e dell'Alto Adige e di confine con il Veneto); panorami di grande formato.

Fascicolo, cc. 49

Segnature precedenti: b.3, fasc.2

5.2.3

Regolamenti e istruzioni militari

1915 - 1918

Pubblicazioni a uso degli ufficiali e della truppa: Codici penale per l'esercito e militare marittimo; regolamenti militari diversi; istruzioni di comportamento; notizie sulle truppe e i servizi dell'esercito austro-ungarico; catalogo della biblioteca circolante per gli ufficiali.

Pubblicazioni a stampa 23

Segnature precedenti: b.3, fasc.3

sottoserie N.5.3

Materiali di propaganda, 1917 - 1919

Unità archivistiche 7

Contenuto

La sottoserie comprende molti materiali di propaganda raccolti da Piero Calamandrei durante il suo servizio nel Centro di collegamento P, principalmente opere a stampa, e acquisiti dal Museo con le donazioni del 1950 e 1960. La ripartizione delle unità tiene conto della suddivisione effettuata rispettivamente da Bice Rizzi e da Ada Cocci. Di rilievo l'unità contenente documentazione sul teatrino di burattini (5.3.1), iniziativa di Calamandrei per i soldati al fronte. Alcune pubblicazioni si trovano in più copie e in più fascicoli.

5.3.1

Teatrino di Podrecca

1918

Materiale sul teatro di burattini allestito in varie zone del fronte ad uso dei soldati su iniziativa di Piero Calamandrei: diario di Gualtiero Corradini sulle rappresentazioni, comunicazioni all'Ufficio di collegamento P di date ed esiti, appunti.

Fascicolo, cc. 17

Segnature precedenti: b.1, fasc.1

5.3.2

Materiale a stampa emesso dalla Sezione P

1918

Stampati e volantini di propaganda principalmente pubblicati dalla sezione P.

Fascicolo, cc. 55

Segnature precedenti: b.2, fasc.1

5.3.3

Materiale di propaganda

1918 - 1919

Opuscoli e stampati di propaganda; iconografia di propaganda.

Si segnala: album con foto delle sedi dell'Ufficio tecnico di propaganda nazionale a Trento, Bolzano e Trieste; tre disegni satirici a china siglati FV; un disegno satirico a matita firmato Pietro Dodero.

Contiene anche: Commemorazione degli studenti caduti dell'Università di Modena (Modena, 1919).

Cc. 35 e pubblicazioni a stampa 16

Segnature precedenti: b.2, fasc.2

5.3.4

Materiale di propaganda italiana

1917 - 1919

Opuscoli e stampati italiani celebrativi e di propaganda italiana.

Cc. 87 e pubblicazioni a stampa 18

Segnature precedenti: b.2, fasc.3

5.3.5

Materiale di propaganda austriaca e germanica

1917 - 1918

Opuscoli, stampati e manifesti di propaganda austriaca e germanica, particolarmente destinati ai soldati italiani.

Cc. 144 e pubblicazioni a stampa 19

Segnature precedenti: b.2, fasc.4

5.3.6

Giornali e manifesti della fine della guerra

1918

Giornali e avvisi murali dell'immediato dopoguerra.

Pezzi 9

Segnature precedenti: b.2, fasc.5

5.3.7

Materiale di propaganda austriaca e germanica

1917 - 1918

Giornali e stampati di propaganda austriaca e germanica in lingua italiana.

Pezzi 120

Segnature precedenti: b.3, fasc.1